

SARDIGNA PINTADA



MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA

(cultura, tradizioni e paesaggi della Sardegna nell'arte contemporanea)

online dal 15 Gennaio al 27 Febbraio 2022

sulla piattaforma 3D Kunstmatrix

con il Patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna
e del Comune di Cagliari



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI
CAGLIARI

RACCOLTA *delle* SCHEDE DELLE OPERE



SARDIGNA PINTADA

(Sardinia painted)

Mostra collettiva di pittura online ◇ [Online group painting exhibition](#)

15.01.2022 | 27.02.2022

RACCOLTA DELLE SCHEDE DELLE OPERE

COLLECTION OF SHEETS OF THE WORKS

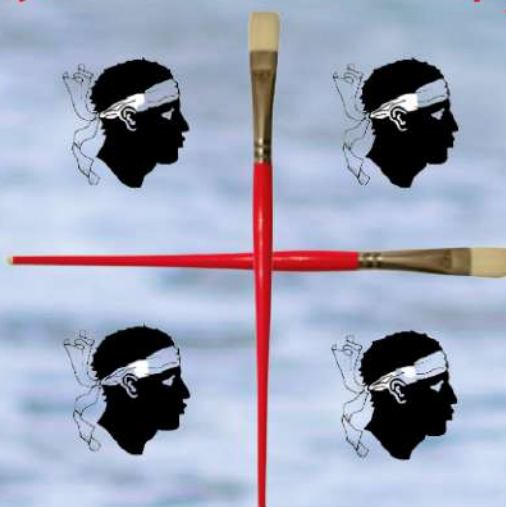
Tutte le foto delle opere sono fornite dagli artisti e pubblicate con la loro autorizzazione. **È vietata qualsiasi riproduzione senza autorizzazione dell'Artista. /**

All photos of the works are provided by the artists and published with their permission. **Any reproduction without the authorization of the Artist is prohibited.**

Latest revision 13 January 2022

Arte.Caroggi presenta:

SARDIGNA PINTADA



MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA

(cultura, tradizioni e paesaggi della Sardegna nell'arte contemporanea)

online dal 15 Gennaio al 27 Febbraio 2022

sulla piattaforma 3D Kunstmatrix

con il Patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna
e del Comune di Cagliari



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI
CAGLIARI



ARTISTI IN ESPOSIZIONE

Michela Ambu

Loredana Atzei (Red Cat)

Pasquale Basciu (Paskal Bas)

Marinella Careddu (Mary)

Emilia Cotza

Isabelle D'Angelo (Dadì)

Paolo Laconi

Efisio Lamacchia

Aldo Marongiu

Donatella Marras

Sandro Masala

Antonio Milleddu

Carmela Oggianu (Caroggi)

Patrizio Orrù

Alessandro Pintus

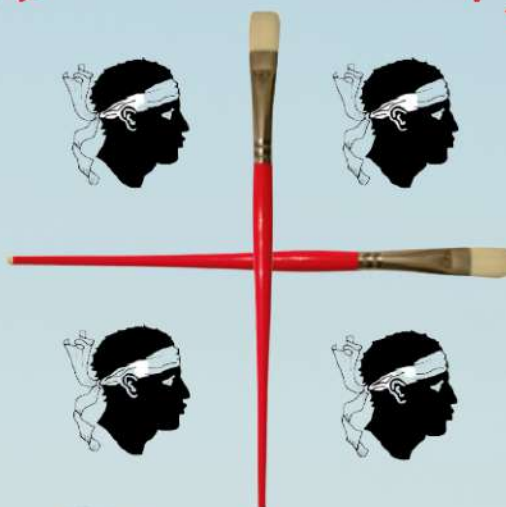
Maria Chiara Pruna

Ferdinando Ragni

Michele Ziccheddu (Mizic)

Arte.Caroggi presents:

SARDIGNA PINTADA



GROUP PAINTING EXHIBITION

(culture, traditions, and landscapes of Sardinia in contemporary art)

online from 15 January to 27 February 2022
on the 3D Kunstmatrix platform

under the Patronage of the Autonomous Region of Sardinia
and the Municipality of Cagliari



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI
CAGLIARI



ARTISTS ON EXHIBITION

Michela Ambu

Loredana Atzei (Red Cat)

Pasquale Basciu (Paskal Bas)

Marinella Careddu (Mary)

Emilia Cotza

Isabelle D'Angelo (Dadì)

Paolo Laconi

Efisia Lamacchia

Aldo Marongiu

Donatella Marras

Sandro Masala

Antonio Milleddu

Carmela Oggianu (Caroggi)

Patrizio Orrù

Alessandro Pintus

Maria Chiara Pruna

Ferdinando Ragni

Michele Ziccheddu (Mizic)

PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA

□ Mercoledì 12 gennaio 2022

● Con il perdurare della pandemia di Covid-19 e delle sue varianti, che ha di fatto limitato l'accesso alle gallerie private e ai musei, gli artisti hanno utilizzato sempre di più le 3D Virtual Gallery per continuare a mostrare al pubblico le loro opere. Non più spazi reali, ma spazi virtuali più limitati rispetto a quelli offerti da una galleria tradizionale, non tanto per il numero teorico di opere che si possono esporre, ma soprattutto per i tempi di caricamento della galleria stessa. Una galleria virtuale in 3D troppo pesante (in megabyte) può determinare, soprattutto con hardware meno recenti, noiosi rallentamenti in fase di avvio. Da notare che le gallerie virtuali in 3D si rivolgono ad un pubblico molto più ampio di quanto gli spazi reali consentano, anche se allestite in location prestigiose; per contro, il visitatore può solo vedere la foto dell'opera e non l'opera reale come nelle gallerie tradizionali. Pertanto, una 3D Virtual Gallery richiede immagini professionali, fedeli all'originale e ad alta risoluzione. Così, il visitatore, con l'hardware di cui dispone (computer, tablet, smartphone), potrà entrare comodamente nel cuore della galleria virtuale e da lì muoversi in tutte le direzioni, esaminare le opere da varie angolazioni, analizzarle nel dettaglio, leggere con calma le schede dei lavori che più lo hanno incuriosito ed eventualmente contattare l'artista per maggiori informazioni.

● La mostra collettiva di pittura dal titolo "Sardigna pintada" in lingua sarda, online dal 15 gennaio al 27 febbraio 2022 sulla piattaforma internazionale Kunstmatrix, viene allestita in una splendida galleria virtuale 3D. La partecipazione degli artisti alla mostra è gratuita, ma i posti disponibili, come già accennato, sono limitati. Il tema di questo straordinario evento artistico è la cultura sarda nell'arte contemporanea ed è legato, in modo specifico, alle peculiarità tradizionali e paesaggistiche della Sardegna. La galleria, allestita in 2 ampie sale comunicanti, vuole essere una vetrina aperta al mondo per contribuire a far conoscere, ad un pubblico internazionale, l'antica isola di Sardegna, ricca di storia e di cultura, di tradizioni e di splendidi paesaggi, attraverso il linguaggio universale della pittura, vista con gli occhi e le opere degli artisti contemporanei selezionati, che partecipano al progetto artistico e parlano di Sardegna con stili e sensibilità differenti: Michela Ambu; Loredana Atzei (Red Cat); Pasquale Basciu (Paskal Bas); Marinella Careddu (Mary); Emilia Cotza; Isabelle D'Angelo (Dadi); Paolo Laconi; Efsia Lamacchia; Aldo Marongiu; Donatella Marras; Sandro Masala; Antonio Milleddu; Carmela Oggianu (Caroggi); Patrizio Orrù; Alessandro Pintus; Maria Chiara Pruna; Ferdinando Ragni; Michele Ziccheddu (Mizic).

Un ringraziamento particolare alla Regione Autonoma della Sardegna e al Comune di Cagliari per aver concesso il Patrocinio all'iniziativa e a tutti gli artisti che hanno aderito al progetto.

Buona visione a tutti dallo staff Arte Caroggi.

EXHIBITION PRESENTATION

□ Wednesday 12 January 2022

- With the persistence of the Covid-19 pandemic and its variants, which has effectively limited access to private galleries and museums, artists have increasingly used the 3D Virtual Galleries to continue showing their works to the public. No longer real spaces, but more limited virtual spaces than those offered by a traditional gallery, not so much for the theoretical number of works that can be exhibited, but above all for the loading times of the gallery itself. A 3D virtual gallery that is too heavy (in megabytes) can cause slowdowns during startup, especially with older hardware. Furthermore, the virtual galleries in 3D are aimed at a much wider audience than real spaces allow, even if set up in prestigious locations; on the other hand, the visitor can only see the photo of the work and not the actual work as in traditional galleries. Therefore, a 3D Virtual Gallery requires professional, true-to-the-original, high-resolution images. Thus, the visitor with the hardware available (computer, tablet, smartphone) can comfortably enter the heart of the virtual gallery. And from there, it can move in all directions, examine the works from various angles, analyze them in detail, read with calm the sheets of the jobs that have most intrigued him, and possibly contact the artist for more information.

- The collective painting exhibition entitled "Sardigna pintada" in Sardinian language (= Sardinia painted), online from 15 January to 27 February 2022 on the international Kunstmatrix platform, is set up in a splendid 3D virtual gallery. The participation of the artists in the exhibition is free, but the places available, as already mentioned, are limited. The theme of this extraordinary artistic event is the Sardinian culture in contemporary art and is linked, in a specific way, to the traditional and landscape peculiarities of Sardinia. The gallery, set up in 2 large communicating rooms, aims to be a showcase open to the world to help make known to an international audience the ancient island of Sardinia, rich in history and culture, traditions, and splendid landscapes, through the universal language of painting, seen through the eyes and works of selected contemporary artists, who participate in the artistic project and speak of Sardinia with different styles and sensibilities: Michela Ambu; Loredana Atzei (Red Cat); Pasquale Basciu (Paskal Bas); Marinella Careddu (Mary); Emilia Cotza; Isabelle D'Angelo (Dadi); Paolo Laconi; Efsia Lamacchia; Aldo Marongiu; Donatella Marras; Sandro Masala; Antonio Milleddu; Carmela Oggianu (Caroggi); Patrizio Orrù; Alessandro Pintus; Maria Chiara Pruna; Ferdinando Ragni; Michele Ziccheddu (Mizic).

Special thanks to the Autonomous Region of Sardinia and to the Municipality of Cagliari for granting Patronage to the initiative and to all the artists who have joined the project.

Good vision to all by the Arte Caroggi staff.



Modello di Copertina per il sito web (1024x614 px)

INDICE ARTISTI / ARTISTS INDEX

Michela Ambu	7	Donatella Marras	40
Loredana Atzei (Red Cat)	10	Sandro Masala	44
Pasquale Basciu (Paskal Bas)	14	Antonio Milleddu	48
Marinella Careddu (Mary)	18	Carmela Oggianu (Caroggi)	52
Emilia Cotza	22	Patrizio Orrù	56
Isabelle D'Angelo (Dadì)	26	Alessandro Pintus	59
Paolo Laconi	29	Maria Chiara Pruna	62
Efisia Lamacchia	33	Ferdinando Ragni	66
Aldo Marongiu	36	Michele Ziccheddu (Mizic)	70

MICHELA AMBU

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

1 Ballo Sardo e suonatore di Launeddas (50x70). Opera realizzata per una mostra dedicata alla cultura sarda durante le festività. Rappresenta l'atmosfera magica creata dal suonatore di Launeddas che apre e accompagna le danze a "su ballu tundu". / Work created for an exhibition dedicated to Sardinian culture during the holidays. It represents the magical atmosphere created by the Launeddas player who opens and accompanies the dances to "su ballu tundu".

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2013] Cagliari, Castello San Michele; [2019] Cagliari, Centro Commerciale Auchan; [2019] Roma, Galleria Area Contesa Arte; [2019] Quartucciu, Domus Art.

2 La Dea Madre (50x30). Opera realizzata per omaggiare la Sardegna e il suo simbolismo. Rappresenta la Dea Madre di Turriga, la principale divinità femminile della Sardegna prenuragica. Fu dissotterrata nel 1935 dall'aratro di un contadino. Si ritiene che rappresenti la Terra, genitrice di vita come il grembo di una madre. / The work, created to pay homage to Sardinia and its symbolism, represents the Mother Goddess of Turriga, the main female divinity of pre-Nuragic Sardinia. She was unearthed in 1935 by a farmer's plow. She is believed to represent the Earth, parent of life like a mother's womb.

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2013] Cagliari, Chiostro San Domenico; [2018] Pirri, Centro Commerciale Auchan.

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

L'artista Michela Ambu, nata a Cagliari nel 1989, fin da piccola si interessa al disegno. Si diploma al Liceo Artistico nel 2008, un anno dopo vince una Borsa di Studio in Spagna dove apprende e pratica la Litografia, una tecnica d'incisione. Oltre alla pittura sperimenta il Body Painting, effettuando la sua prima mostra fotografica. Predilige realizzare ritratti realistici in bianco e nero, con la tecnica della grafite e polvere di grafite sfumata. Inoltre, ha partecipato a diverse mostre d'arte collettive in Sardegna. / The artist Michela Ambu, born in Cagliari in 1989, has been interested in drawing since she was a child. She graduated from the Art School in 2008 and, a year later, she won a scholarship in Spain where she learned and practiced lithography, an engraving technique. In addition to painting, she experiments with Body Painting, carrying out her first photographic exhibition. She prefers to make realistic portraits in black and white, with the technique of graphite and gradient graphite powder. In addition, she participated in several collective art exhibitions in Sardinia.

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Facebook: MichelainWonderland



MICHELA AMBU

Ballo sardo e suonatore di launeddas, 2014

50 x 70 cm (h x w)

Graphite and charcoal on cardboard

[J01]

Contact Request



MICHELA AMBU
La Dea Madre, 2013

50 x 30 cm (h x w)
Mixed media (acrylic-oil-markers) on cardboard
[J02]

Contact Request
PDF generated by www.kunstmatrix.com

LOREDANA ATZEI *

(*) The artist signs her works with the stage name Red Cat.

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① **Boes (60x40)**. La notte di Sant'Antonio quando tutto diventa magico, gli uomini si trasformano in personaggi ancestrali legati ai ritmi della natura. Vita, morte e resurrezione in riti che l'uomo tramanda di generazione in generazione. / *The night of Sant'Antonio, when everything becomes magical, men are transformed into ancestral characters linked to the rhythms of nature. Life, death, and resurrection in rites that man handed down from generation to generation.*

② **Cavaliere sartigliante (30x40)**. Il Cavaliere indossa il costume cinquecentesco della dominazione Aragonese e si prepara per affrontare la Corsa alla Stella della Sartiglia di Oristano, una fra le più spettacolari forme di Carnevale in Sardegna. / *The Knight wears the sixteenth-century costume of the Aragonese domination and prepares to face the Race to the Star of the Sartiglia of Oristano, one of the most spectacular forms of Carnival in Sardinia.*

③ **Guerriero Shardana (40x50)**. Raffigurazione di un guerriero di età nuragica a cavallo. / *Depiction of a warrior from the Nuragic age on horseback.*

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

È cresciuta a Marrubiu, un piccolo centro agricolo a venti chilometri da Oristano. Negli anni '90, affascinata dalle arti visive e cinematografiche, segue per due anni un corso per camera-man, mentre lavora come apprendista nello studio di Oristano del pittore Mauro Ferreri, dove apprende diverse tecniche pittoriche (olio, acrilico e pittura murale). Successivamente si iscrive alla facoltà di Biologia e, nello stesso tempo, frequenta a Cagliari il Centro Internazionale del Fumetto e pubblica diversi fumetti. Nel 2014 ha partecipato a una Master Class dell'illustratore Maurizio Manzieri e ai corsi online dell'animatore Aaron Blaise, da cui apprende le tecniche della pittura digitale e del disegno a china. Nel 2018-'20 ha vinto diversi premi con i fumetti su Gramsci e Lussu. Inoltre, è appassionata di storia, archeologia e antropologia e spesso porta questo interesse per la storia nei suoi dipinti. Dopo la laurea in Biologia, ha creato una serie di grafiche e dipinti per sensibilizzare sulle specie in via di estinzione. Attualmente alterna il suo lavoro di fumettista con quello di pittrice, realizzando dipinti che hanno come tema centrale l'Opera, un'altra delle sue grandi passioni. / *She grew up in Marrubiu, a small agricultural town twenty kilometers from Oristano. In the 90s, fascinated by the visual and cinematographic arts, she followed a course for camera-man for two years; at the same time, she worked as an apprentice in the Oristano studio of the painter Mauro Ferreri, where she learned different painting techniques (oil, acrylic and painting mural). Subsequently, she enrolled in the Faculty of Biology and, at the same time, she attended in Cagliari the International Center of Comics and published several comics. In 2014 she participated in a Master Class of the illustrator Maurizio Manzieri and the online courses of the animator Aaron Blaise. From the latter, she learns the techniques of digital painting and ink drawing. In 2018-'20, she won several awards with comics about Gramsci and Lussu. In addition, she is passionate about history, archeology, and anthropology and often carries this interest in history in her paintings. After graduating in Biology, she created a series of graphics and paintings to raise awareness of endangered species. She currently alternates her work as a cartoonist with that of a painter, creating paintings that have the Opera as a central theme, another of her great passions.*

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Facebook: redcat1234



LOREDANA ATZEI

Boes, 2021

40 x 60 cm (h x w)

Oil on canvas

[J04]

Contact Request



LOREDANA ATZEI

Cavaliere Sartigliante, 2020

30 x 40 cm (h x w)

Oil on canvas

[J05]

Contact Request



LOREDANA ATZEI
Guerriero Shardana, 2019

35 x 50 cm (h x w)
Oil on canvas
[J06]

Contact Request

PASQUALE BASCIU *

(*) The painter signs his works with the stage name Paskal Bas.

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

- ❶ Pigiatura dell'uva (60x80). /
- ❷ Chi beve solo acqua ha un segreto da nascondere (50x70). / Title of the work translated English: Whoever drinks only water has a secret to hide.
- ❸ Le nostre nonne (50x40). /

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

L'artista è nato nel 1976 a Cagliari. La sua innata abilità per il disegno lo porta a iscriversi al Liceo Artistico di Cagliari, dove dimostra di possedere ottime capacità sia nel disegno che nella pittura. Non completa gli studi artistici per motivi di lavoro, ma ha continuato nel tempo libero a coltivare e approfondire le sue esperienze artistiche. La pittura è sempre stata presente nella sua vita: prima il disegno, poi l'acquerello e, da circa cinque anni, si dedica soprattutto alla pittura ad olio su tela. Opera in campo figurativo e i suoi soggetti preferiti sono i ritratti e le figure umane. Oggi presenta ad un pubblico internazionale tre delle sue opere, partecipando alla mostra online "Sardigna pintada" per far conoscere ad un pubblico più vasto i propri lavori. / The artist was born in 1976 in Cagliari. His innate ability for drawing leads him to enroll at the Art School of Cagliari, where he demonstrates that he has excellent skills in both drawing and painting. He does not complete his artistic studies for work reasons, but he continues to cultivate and deepen his artistic experiences in his free time. Painting has always been present in his life: first drawing, then watercolor, and, for about five years, he has devoted himself above all to oil painting on canvas. He works in the figurative field, and his favorite subjects are portraits and human figures. Today he presents three of his works to an international audience, participating in the online exhibition "Sardigna pintada" to make his works known to a wider audience.



PASQUALE BASCIU
Pigiatura dell'uva, 2021

80 x 60 cm (h x w)
Oil on canvas
[J46]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



PASQUALE BASCIU

Chi beve solo acqua ha un segreto da nascondere, 2021

70 x 50 cm (h x w)

Oil on canvas

[J47]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



PASQUALE BASCIU
Le nostre nonne, 2021

50 x 40 cm (h x w)
Oil on canvas
[J48]

Contact Request

MARINELLA CAREDDU *

(*) The painter signs her works with the stage name Mary.

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① Tosatura delle pecore (50x70). /

② Al fiume (40x50). La donna che lava i panni al fiume, riporta l'artista indietro nel tempo, al nostalgico ricordo della nonna, quanto la vita era molto più dura ma anche più serena. / [The woman who washes the clothes at the river takes the artist back in time, to the nostalgic memory of her grandmother, when life was much harder but also more serene.](#)

③ Grotte semisommerse di Sant'Antioco (40x50). /

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Autodidatta, inizia l'attività nel 2001. La sua pittura si riconduce allo stile figurativo e tratta vari soggetti come gli scorci dei vecchi centri abitati, gli ambienti rurali sardi, le marine, le nature morte, i fiori, i ritratti e i paesaggi in generale. Dipinge prevalente con colori acrilici, ma utilizza anche l'olio, i pastelli e il carboncino. Ha fatto parte per anni di un'Associazione Culturale e ha esposto in varie mostre collettive e personali, riscontrando il favore del pubblico. Dino Marasà, in Avanguardie Artistiche 2011, scrive di lei: "La magia della Sardegna dei suoi panorami e il fascino delle sue tradizioni e del suo popolo prende forma sulla tela di Marinella Careddu. Un'epopea cromatica e segnica che descrive le impressioni dell'intimo dell'artista quando contempla la sua terra. Una poesia che nasce nell'anima e che sviluppa sé stessa in un verseggiare poderoso ed efficace stimolo per la fantasia dello spettatore. Il tutto è sostenuto da una tavolozza luminosa e tonalmente valida che rivela il grande talento della poetessa del colore, Marinella Careddu." / [Self-taught, she began her activity in 2001. Her painting is in a figurative style and deals with various subjects such as glimpses of old inhabited centers, Sardinian rural environments, marinas, still lifes, flowers, portraits, and landscapes in general. She mainly paints with acrylic colors, but she also uses oil, pastels, and charcoal. She was part of a Cultural Association for years and has exhibited in various group and personal exhibitions, finding the favor of the public. Dino Marasà, in Avanguardie Artistiche 2011, writes about her: "The magic of Sardinia of her landscapes and the charm of her traditions and her people take shape on the canvas of Marinella Careddu. A chromatic and sign epic that describes the impressions of the artist's intimate when she contemplates her land. A poem that is born in the soul and that develops itself in a powerful and effective stimulation for the spectator's imagination. All this is supported by a luminous and tonally valid palette that reveals the great talent of the poetess of color, Marinella Careddu".](#)

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Facebook: [Marinella Careddu](#)



MARINELLA CAREDDU
Tosatura delle pecore, 2012

50 x 70 cm (h x w)
Acrylic on canvas
[J07]

Contact Request



MARINELLA CAREDDU

Al fiume, 2015

40 x 50 cm (h x w)

Acrylic on canvas cardboard

[J08]

Contact Request



MARINELLA CAREDDU

Grotte semisommerse di Sant'Antioco, 2007

40 x 50 cm (h x w)

Acrylic on canvas

[J09]

Contact Request

EMILIA COTZA

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

❶ **Costume tradizionale di Fonni (50x70).** Ritratto a mezzo busto di donna in costume di Fonni. / [Half-length portrait of a woman in Fonni costume.](#)

[Exhibition venues where was presented the work to the public: \[2019\] Cagliari, La Ruota della Fortuna.](#)

❷ **Cascade Sos Molinos di Bonarcado (70x50).** Le cascate sul rio Molinos si trovano al centro di una suggestiva gola, immersa in un ambiente naturale unico nel Montiferru; nell'ultima fase preindustriale erano presenti i mulini ad acqua per la macinazione dei cereali. / [The waterfalls on the Molinos stream are located in the center of a suggestive gorge, immersed in a unique natural environment in the Montiferru; in the last pre-industrial phase, there were water mills for grinding cereals.](#)

[Exhibition venues where was presented the work to the public: \[2019\] Cagliari, La Ruota della Fortuna.](#)

❸ **Su Componidori (70x50).** Maschera tipica della Sartiglia di Oristano. È il capo-corsa della giostra equestre che si tiene in occasione del carnevale, durante la Corsa alla Stella. / [Typical mask of the Sartiglia di Oristano. He is the leader of the equestrian carousel held on the carnival occasion during the Race for the Star.](#)

[Exhibition venues where was presented the work to the public: \[2019\] Cagliari, La Ruota della Fortuna.](#)

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

L'artista è nata nel 1977 in un piccolo paese del Sud Sardegna. Affascinata dal mondo dell'arte, si appassiona alla pittura già in giovanissima età. Per vari motivi non le è consentito di frequentare la scuola d'arte, com'era suo desiderio, tuttavia continua a dipingere da autodidatta, mentre consegue il diploma di Ragioniere. Dopo una pausa di circa vent'anni, nel 2015 riprende a dipingere, con colori acrilici e ad olio, seguendo uno stile realistico e attingendo dalla realtà del mondo circostante. I soggetti dei suoi lavori sono principalmente i paesaggi tipi sardi, le nature morte e i ritratti. Le opere presentate alla mostra "Sardigna pintada" sono state già esposte al pubblico, riscuotendo un discreto successo. / [The artist was born in 1977 in a small town in Southern Sardinia. Fascinated by the world of art, she has been passionate about painting from a very young age. She is not allowed to attend art school for various reasons, as she desired her; however, she continues to paint self-taught while she graduates as an accountant. After a pause of about twenty years, in 2015, she resumes painting, with acrylic and oil colors, following a realistic style and drawing from the reality of the surrounding world. The subjects of her works are mainly Sardinian landscapes, still lifes, and portraits. The works she presented in the exhibition "Sardigna pintada" have already been exhibited, enjoying public success.](#)

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Facebook: Emilia Cotza



EMILIA COTZA

Costume tradizionale di Forni, 2019

50 x 70 cm (h x w)

Oil on canvas

[J10]

Contact Request



EMILIA COTZA

Cascade Sos Molinos di Bonarcado, 2019

70 x 50 cm (h x w)

Oil on canvas

[J11]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



EMILIA COTZA

Su Componidori (Corsa alla Stella), 2016

70 x 50 cm (h x w)

Oil on canvas

[J12]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com

ISABELLE D'ANGELO *

(*) The painter signs her works with the stage name Dadi.

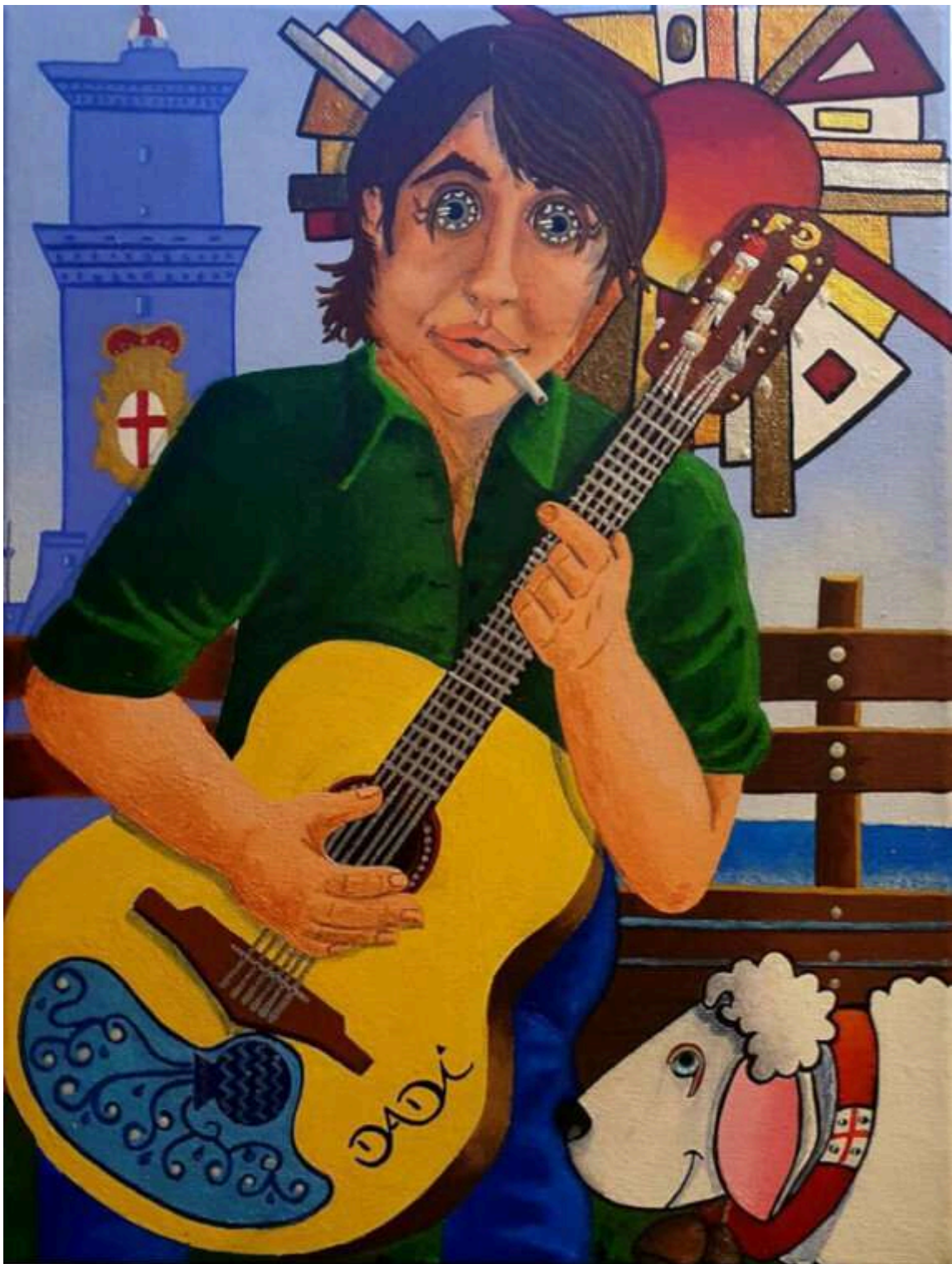
NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

❶ Fabrizio De Andrè un poeta musicista (40x30). Genovese di nascita ma sardo di adozione, il cantautore è considerato uno dei maggiori poeti italiani del Novecento. / *Genoese by birth but Sardinian by adoption, the singer-songwriter is considered one of the greatest Italian poets of the twentieth century.*

❷ L'apicoltore re dei due mondi (80x60). Giuseppe Garibaldi, un protagonista del Risorgimento Italiano, con un forte legame affettivo con l'isola di Caprera, nella Sardegna dell'arcipelago della Maddalena. / *Giuseppe Garibaldi, a protagonist of the Italian Risorgimento, with a strong emotional link with the island of Caprera, in the Sardinia of the Maddalena archipelago.*

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Isabelle D'Angelo, in arte Dadi, è nata a Parigi nel 1973. Già da bambina dimostrava interesse e predisposizione al disegno e al colore, tanto che proprio a Parigi la sua zia adorata le comprò i primi pennelli e le tempere. Le visite ai grandi musei di Parigi portano alle prime acerbe copie d'autore, che dimostrano lo svilupparsi delle prime capacità creative. Questa dote e la passione per l'arte è rimasta celata durante il periodo adolescenziale e ricompare sporadicamente durante gli studi alle magistrali e negli anni successivi di insegnante e mamma. Grazie ad un incontro casuale col maestro Paolo Laconi, noto pittore cagliaritano, si risveglia la voglia di esprimere e tirar fuori le potenzialità creative che erano state accantonate per anni. Con lo studio e gli insegnamenti del maestro Laconi, nasce Dadi e il suo stile inconfondibile, fatto di fantasia e ironia caricaturale che amalgama il naïf al surrealismo. L'esordio del suo stile accattivante ha riscosso successo e interesse, ricevendo ottime critiche anche nei social media, prospettando un futuro roseo per la sua arte. / *Isabelle D'Angelo, stage name Dadi, was born in Paris in 1973. Already as a child, she showed interest and predisposition to drawing and color, so much so that in Paris, her adored aunt bought her the first paintbrushes and tempera colors. The visits to the great museums of Paris lead to the first immature copies of the author, which demonstrate the development of her first creative abilities. This talent and passion for art remained hidden during the adolescent period, and she reappeared sporadically during her master's studies and in the following years as a teacher and mother. Thanks to a chance meeting with master Paolo Laconi, a well-known painter from Cagliari, she awakens the desire to express and bring out the creative potential that had been set aside for years. With the study and teachings of the master Laconi, Dadi was born and her unmistakable style of hers, made of fantasy and caricatured irony that amalgamates naïf with surrealism. Her captivating style's debut has met with success and interest, receiving excellent reviews also in social media, looking forward to a bright future for her art.*



ISABELLE D'ANGELO

Fabrizio De Andrè un poeta musicista, 2021

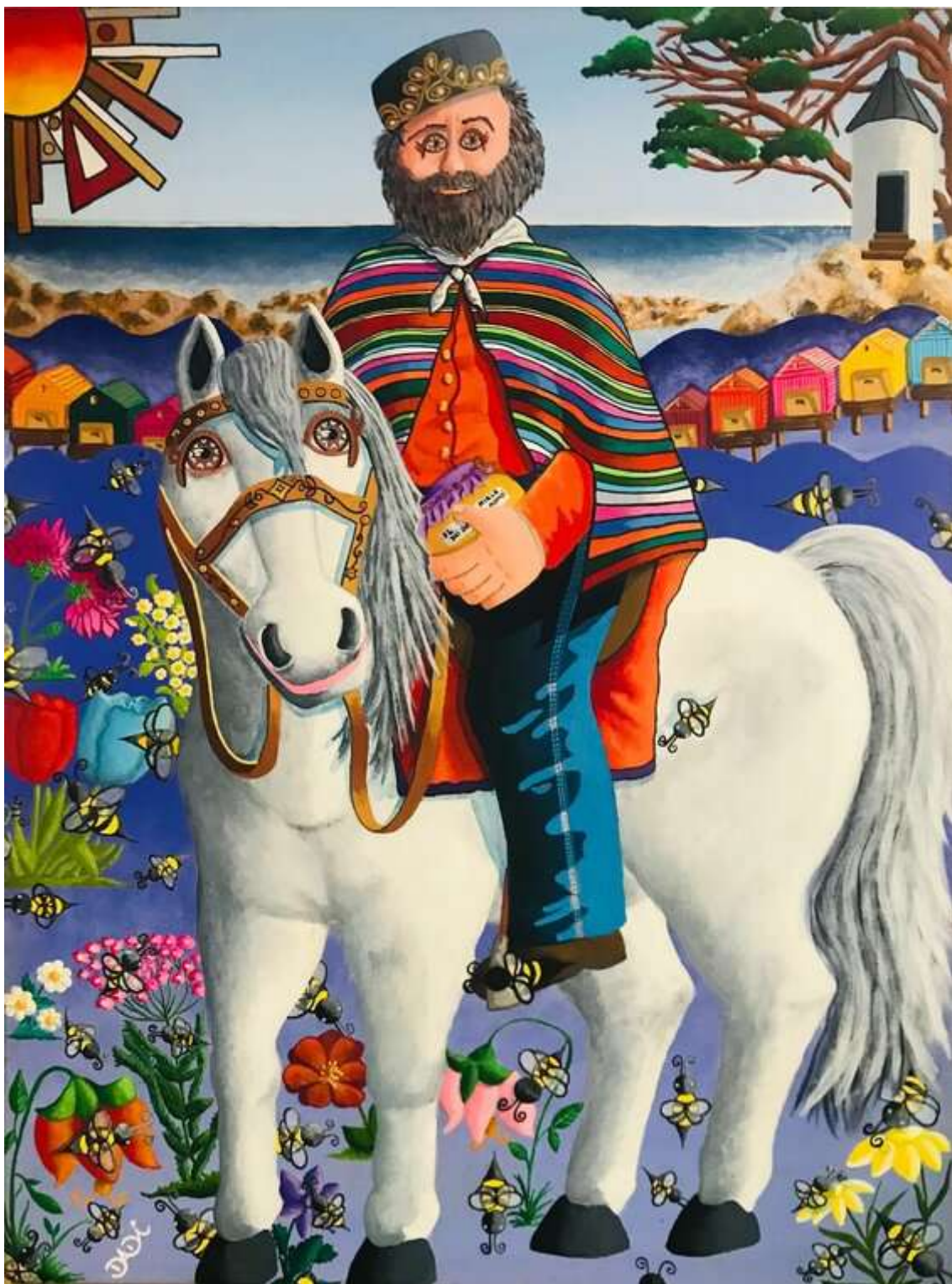
40 x 30 cm (h x w)

Acrylic on canvas

[J49]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



ISABELLE D'ANGELO

L'apicoltore re dei due mondi, 2021

80 x 60 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J50]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com

PAOLO LACONI

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

❶ **Il miliziano (100x120)**. Il dipinto rappresenta un momento molto importante della sagra di Sant'Efisio, che si svolge a Cagliari in data 1° maggio. L'evento è significativo per l'intera Sardegna, ma specialmente per i Cagliaritari. Il momento di festa viene rappresentato in chiave ironica, con un personaggio in groppa ad un cavallo bianco, che precede il cocchio del Santo, circondato dalla folla. / [The painting represents a very important moment of the Sant'Efisio festival, which takes place in Cagliari on 1 May. The event is significant for Sardinia, but especially for the people of Cagliari. The moment of celebration is represented in an ironic key, with a character on the back of a white horse, which precedes the chariot of the Saint, surrounded by the crowd.](#)

❷ **Le messi (20x50)**. Tipica scena rurale raffigurante il momento della mietitura. / [The typical rural scene depicts the time of harvest.](#)

❸ **Meteora (25x30)**. Scena notturna raffigurante un personaggio, stilizzato, sdraiato in mezzo ai fiori che contempla il cielo stellato alla ricerca di stelle cadenti. / [Night scene depicting a character, stylized, lying among the flowers contemplating the starry sky in search of shooting stars.](#)

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

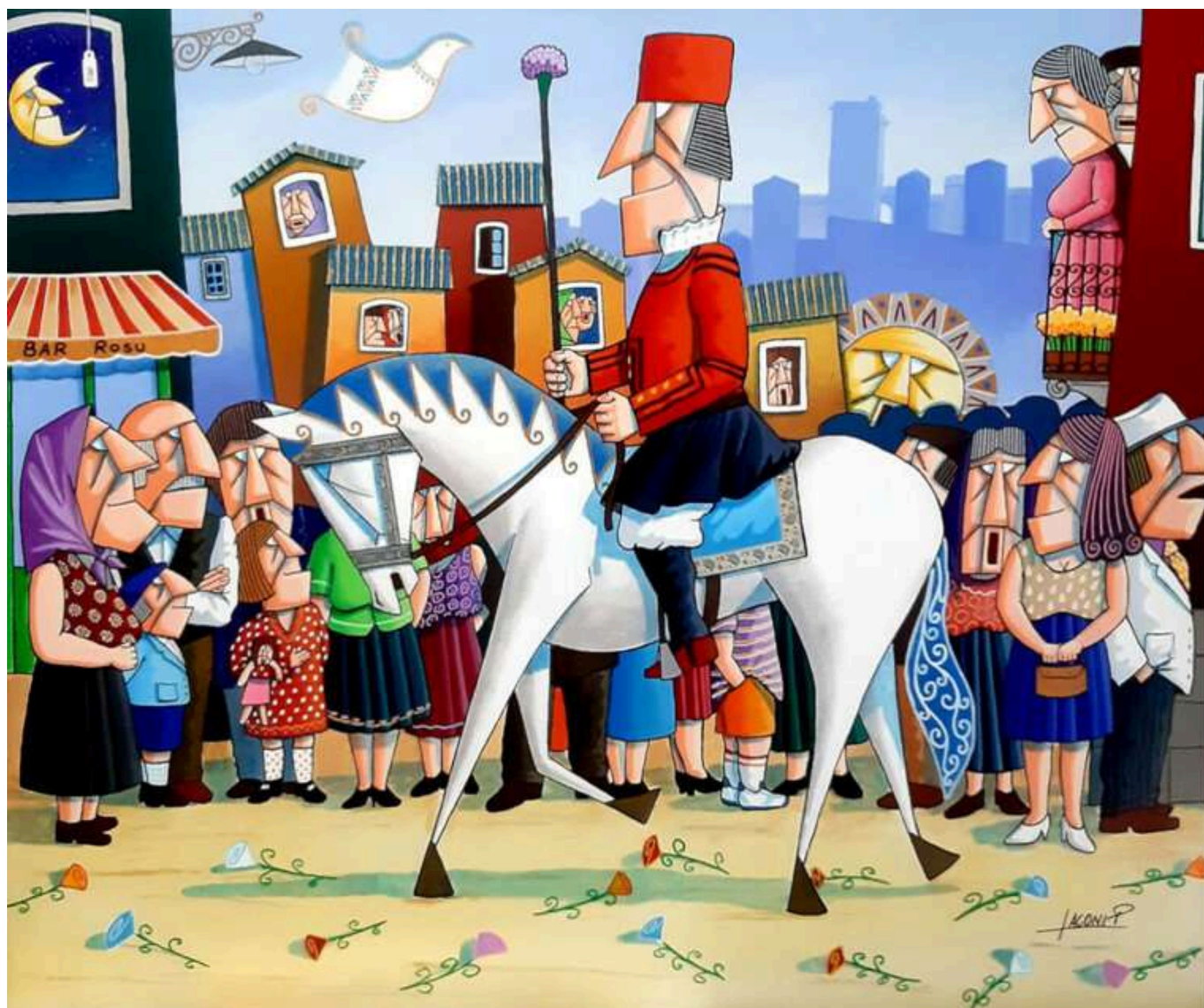
Paolo Laconi è nato a Cagliari, in quel del XX secolo. Inizia la sua attività artistica da autodidatta, privilegiando l'acquerello e dipingendo tradizionalmente i luoghi a lui più cari: quelli della Sardegna e della sua città natia. Gli anni Novanta lo vedono in piena "crisi mistica": un intenso lavoro di sperimentazione che lo porterà ad abbracciare con successo la strada di un nuovo percorso pittorico, tecnicamente compiuto, "sardamente connotato" e che costituisce la sua arte attuale, originale, difficilmente incanalabile, che a volte è stata definita "surrealismo etnico", e che a noi si "badi bene..." piace chiamare "espressionismo surreale sardo". / [Paolo Laconi was born in Cagliari in the twentieth century. He began his artistic career as a self-taught, favoring watercolor and traditionally painting the places most dear to him: those of Sardinia and his hometown. The nineties saw him in full "mystical crisis": an intense work of experimentation that will lead him to embrace with success the path of a new pictorial path, technically accomplished, "with the Sardinian connotation" and which constitutes his current, original art, difficult to channel, which has sometimes been defined as "ethnic surrealism," and which we "mind you ..." like to call "Sardinian surreal expressionism".](#)

□ Gianni Simeone, *Sociologo e dottore in Filosofia*

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Website: www.laconipaolo.it

Facebook / Instagram: Paolo Laconi



PAOLO LACONI

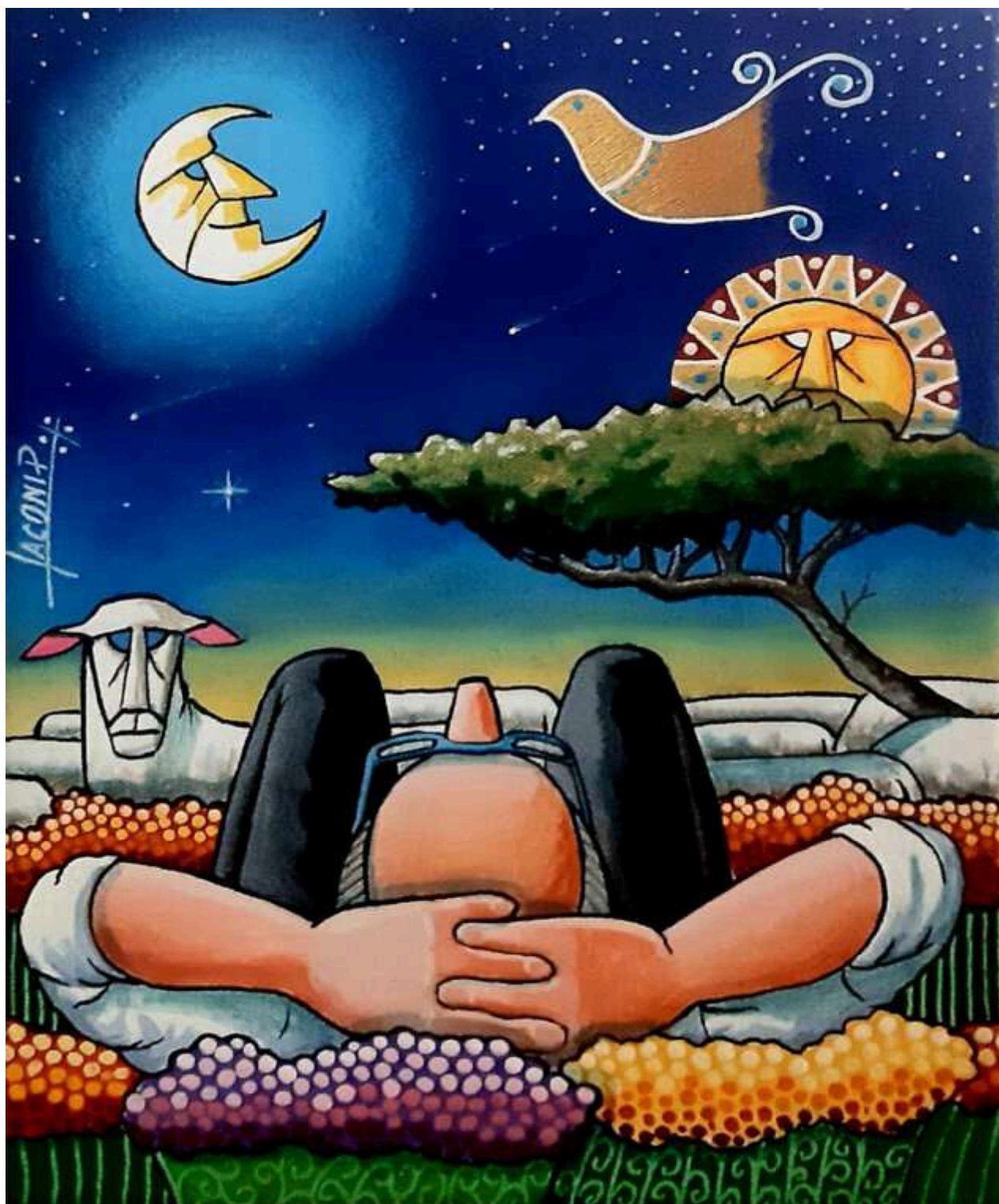
Il miliziano, 2012

100 x 120 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J13]

Contact Request



PAOLO LACONI

Meteora, 2021

25 x 30 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J14]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



PAOLO LACONI

Le messi, 2021

20 x 50 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J15]

Contact Request

EFISIA LAMACCHIA

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

❶ **Scorcio di Sadali (60x80)**. Tematica cara all'artista è la rappresentazione di paesaggi della Sardegna e in particolare di case vecchie ormai abbandonate che ci raccontano storie del nostro passato. / [A theme dear to the artist is the representation of Sardinian landscapes and, in particular, of old abandoned houses that tell us stories of our past.](#)

❷ **Sas messatoras (50x40)**. Questo dipinto racconta il faticoso lavoro di mietitura, svolto nel passato dalle donne sarde, costrette dalla povertà a enormi fatiche. / [This painting tells the hard work of harvesting, carried out in the past by Sardinian women, forced by poverty to enormous efforts.](#)

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

L'artista è nata a Bitti ma vive a Siniscola, dove ha svolto la professione di insegnante del liceo Scientifico. Attualmente in pensione, si dedica in modo particolare alla sua passione che è la pittura. Ama dipingere scorci sardi che rappresentano case vecchie ormai vuote e in decadenza perché parlano di storie vissute e di ricordi; le sue tele parlano di nature morte, di paesaggi innevati, ruscelli e marine in varie stagioni, ritratti di persone a lei care o di soggetti che soffrono e gioiscono in sintonia con la natura dipinta e anche di scene di vita del passato. Utilizza diverse tecniche: ad olio, ad acquerello e ad acrilico. Ha iniziato a dipingere 15 anni fa da autodidatta ed ha partecipato a diverse iniziative e mostre collettive. / [The artist was born in Bitti but lived in Siniscola, where she worked as a teacher at a scientific high school. Currently retired, she is mainly dedicated to her passion which is painting. She loves to paint Sardinian views that represent old houses now empty and in decay because they speak of lived stories and memories; her canvases say of still lifes, snowy landscapes, streams and seascapes in various seasons, portraits of people dear to her or of subjects who suffer and rejoice in harmony with the painted nature and also of life scenes from the past. She uses different techniques: oil, watercolor, and acrylic. She started painting 15 years ago as a self-taught, and she participated in various initiatives and collective exhibitions.](#)

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Facebook: [Efisia Lamacchia](#)



EFISIA LAMACCHIA
Scorcio di Sadali, 2021

60 x 80 cm (h x w)
Oil on canvas panel
[J16]

Contact Request



EFISIA LAMACCHIA

Sas messatoras, 2020

40 x 50 cm (h x w)

Oil on canvas panel

[J17]

Contact Request

ALDO MARONGIU

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① **Issohadore (50x35)**. Mamuthones e Issohadores sono maschere arcaiche del carnevale di Mamoiada: nell'opera è ritratto un issohadore, di cui l'artista mette in evidenza i particolari del suo sgargiante abbigliamento. / Mamuthones and Issohadores are archaic masks of the carnival of Mamoiada: in the work an issohadore is portrayed, of which the artist highlights the details of his gaudy clothing.

② **Giù la maschera mamuthone (50x35)**. L'opera mostra uno dei tanti volti nascosti dietro le tetre maschere lignee tinte di nero che possono incutere paura. / The work shows one of the many faces hidden behind the gloomy wooden masks dyed in black that can be frightening.

③ **Su Boe (50x35)**. Boes e merdules sono maschere arcaiche del carnevale di Ottana. Su Boe, ritratto a mezzo busto, indossa una maschera di legno interamente scolpita e decorata a mano e veste una pelliccia di capra. / Boes and merdules are archaic masks from the Ottana carnival. Su Boe, a half-length portrait, wears a wooden mask entirely carved and decorated by hand and wears a goat fur coat.

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Aldo Marongiu, pittore autodidatta, nasce a Lanusei nel 1966. Affascinato dai grandi artisti del passato, quali Caravaggio e Michelangelo, all'età di 21 anni ha avuto la fortuna di conoscere il grande artista Bartolomeo Bellotto, che lo porta dopo pochi mesi a rivoluzionare il suo stile artistico. Inizia così ad avere il coraggio di omaggiare quelli che definisce i suoi maestri del passato: il primo dipinto, di questo nuovo stile, lo vede impegnato nel ritratto di una giovane donna in costume sardo. Negli ultimi anni si è dedicato soprattutto al ritratto tant'è che ormai viene considerato, dai suoi estimatori, un pittore ritrattista. Sempre alla ricerca della perfezione, alcune alcuni suoi lavori (nature morte e ritratti) risentono di iperrealismo. Dipinge sia con i colori ad olio che acrilici, e in quest'ultimo periodo si appassiona al pastello a secco. Dipinge e disegna su vari supporti e i suoi lavori si possono ammirare anche sulle pareti di diverse abitazioni. Le opere, che presenta a Sardinia pindada, sono realizzate con pastelli a secco su supporto pastelmat e sono inedite in quanto fanno parte di un progetto non ancora ultimato. / Aldo Marongiu, a self-taught painter, was born in Lanusei in 1966. Fascinated by the great artists of the past, such as Caravaggio and Michelangelo, at the age of 21, he had the good fortune to meet the great artist Bartolomeo Bellotto, who led him after a few months to revolutionize his artistic style. Thus he begins to have the courage to pay homage to those he defines as masters of the past: the first painting of him, of this new style, sees him engaged in the portrait of a young woman in Sardinian costume. In recent years he has devoted himself above all to portrait, so much so that he is now considered, by his admirers, a portrait painter. Always in search of perfection, some of his works (still lifes and portraits) are affected by hyperrealism. He paints with both oil and acrylic colors, and in the later period, he became passionate about dry pastels. He paints and draws on various supports, and his works can also be admired on the walls of various houses. The works he presents to Sardinia pindada are made with dry pastels on a pastelmat support and are unpublished as they are part of a project not yet completed.

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Facebook: Aldo Marongiu



ALDO MARONGIU

Issohadore, 2021

50 x 35 cm (h x w)

Dry pastel on pastelmat

[J19]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



ALDO MARONGIU

Giù la maschera mamuthone, 2021

50 x 35 cm (h x w)

Dry pastel on pastemat

[J20]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



ALDO MARONGIU

Su Boe, 2021

50 x 35 cm (h x w)

Dry pastel on pastemat

[J21]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com

DONATELLA MARRAS

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

- ❶ Vista sulla Torre Vecchia del Sinis (300x200). Murales realizzato nel 2009 alla Marco's Pizza di Tinnura. / [Mural painted in 2009 at Marco's Pizza in Tinnura.](#)
- ❷ Torre di Tresnuraghes (60x45). Piccola torre cilindrica del sistema difensivo costiero, edificata in località Ischia Ruggia verso la fine del XVI secolo. / [Small cylindrical tower of the coastal defensive system, built in the locality of Ischia Ruggia towards the end of the XVI century.](#)
- ❸ Tegole sarde dipinte. / [Sardinian painted roof tiles.](#)

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

L'artista si dichiara autodidatta e amante di tutte le forme d'arte. Nuorese di nascita, vive in un piccolo paese della Planargia. Da giovanissima ha sentito il desiderio di esprimersi attraverso la pittura. Nel tempo ha partecipato a diverse mostre ed estemporanee riscuotendo riconoscimenti di pubblico e di critica. Oltre alla pittura figurativa e astratta le piace avere le "mani in pasta" e lavorare la ceramica, il fimo e i materiali plastici, dando forma a oggetti vari come maschere e gioielli. Le piace tantissimo la decorazione: da 15 anni dipinge tegole, i cui soggetti preferiti sono le maschere sarde. Da alcuni anni si dedica anche ai Murales. /

[The artist declares herself to be self-taught and a lover of all forms of art. Born in Nuoro, she lives in a small town in Planargia. From a very young age, she felt the desire to express herself through painting. Over time she has participated in various exhibitions and impromptu, receiving public and critical recognition. In addition to figurative and abstract painting, she likes to have the "hands in the dough" and work the ceramic, polymer clay, and plastic materials, shaping various objects such as masks and jewels. Furthermore, she loves decoration: she painted roof tiles for 15 years, whose favorite subjects are Sardinian masks. For some years, she has also been dedicating herself to the Murals.](#)



DONATELLA MARRAS

Vista sulla Torre Vecchia del Sinis, 2009

300 x 200 cm (h x w)

Acrylic on the wall

[J22]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



DONATELLA MARRAS
Torre di Tresnuraghes, 2004

60 x 45 cm (h x w)
Acrylic on canvas
[X26,J23]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



DONATELLA MARRAS
Tegole sarde dipinte, 2021

39.5 x 19 cm (h x w)
Acrylic on roof tile
[J24]

Contact Request

SANDRO MASALA

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① **Gairo Vecchia (51x50).** Attraverso l'uso di una grafica digitale che mette a fuoco alcune parti della composizione, dissolvendo in un intreccio di linee, quanto l'artista non vuole far vedere, quasi una forma d'astrazione dove il definito appare indefinito, ma nella totalità dell'opera si riconoscono le architetture tipiche del luogo. L'opera nel 2019 è stata selezionata al Premio Internazionale Marchionni. / *Through the use of digital graphics that focus on some parts of the composition, dissolving in an intertwining of lines, what the artist does not want to show, almost a form of abstraction where the defined appears indefinite, but in the totality of the work you can recognize the typical architecture of the place. The work in 2019 was selected for the Marchionni International Prize.*

② **Posada (80x82).** L'opera ritrae il borgo sotto una luce irreale, evidenziando le architetture tipiche, in macchie di colori caldi, che contrastano con lo scuro della montagna sulla cui vetta spicca il Castello della Fava. / *The work portrays the village under an unreal light, highlighting the typical architecture in spots of warm colors, contrasting with the mountain's darkness, whose summit stands the Castello della Fava.*

③ **Su pane pintau (70x70).** L'opera fa parte di una ricerca ma, soprattutto, un omaggio alla sua terra natale, intitolata "Su Pane Pintau", composta da 28 pezzi, che l'artista ha dipinto virtualmente su fogli di pane carasau ripercorrendo la storia e le usanze dell'amata Sardegna. / *The work is part of research but, above all, a tribute to his native land, entitled "Su Pane Pintau", consisting of 28 pieces, which he virtually painted on sheets of carasau bread retracing the history and customs of his beloved Sardinia.*

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Sandro Masala Architetto nasce a Nuoro nel 1960, vive tra la città natale e Santa Caterina di Pittinuri (Cuglieri). Pluripremiato artista, da sempre sospinto verso la passione per la creatività e l'arte, inizia il suo percorso artistico iscrivendosi all'Istituto Statale d'Arte Applicata di Nuoro, conseguendo la maturità d'arte applicata. Si iscrive alla Facoltà di Architettura di Firenze nel 1980, e consegue la laurea nel 1991, nel periodo di studi continua la ricerca creativa, che ha sempre coltivato anche durante lo svolgimento della professione. Da oltre cinque anni è impegnato nello studio di un nuovo linguaggio artistico attraverso la destrutturazione di pixel, scomposizione e ricomposizione di un'immagine, nel 2016 inizia a partecipare a collettive, concorsi internazionali, mostre personali sul web, proponendosi con opere realizzate con questa nuova metodologia, basata sull'uso di pennelli digitali, la costruzione e sovrapposizione di texture, da cui nascono le opere destrutturate, paesaggi utopici, ma anche forme di espressione astratte e informali, in una continua investigazione espressiva da contrapporre alle tecniche dell'arte ormai consolidate, dando modo alla "Digital Art Composita" di contrapporsi come forma d'arte del terzo millennio. / *Sandro Masala Architect was born in Nuoro (Italy) in 1960, and he lives between his hometown and Santa Caterina di Pittinuri (Cuglieri). The award-winning digital artist, always driven towards a passion for creativity and art, began his artistic career by enrolling at the State Institute of Applied Art in Nuoro, obtaining the maturity of applied art. Then, he enrolled in the Faculty of Architecture of Florence in 1980 and graduated in 1991; during the study period, he continued his creative research, which he has always cultivated during his profession. For over five years, he has been involved in the study of a new artistic language through the deconstruction of the pixel, decomposition, and recomposition of an image; in 2016, he began to participate in group exhibitions, international competitions, personal exhibitions on the web, proposing himself with works created with this new methodology, based on the use of digital brushes, the construction, and superimposition of textures, from which they born unstructured works, utopian landscapes, but also abstract and informal forms of expression, in a continuous expressive investigation to be contrasted with the now consolidated art techniques, giving way to the "Digital Art Composita" to oppose itself as an art form of the third millennium.*

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

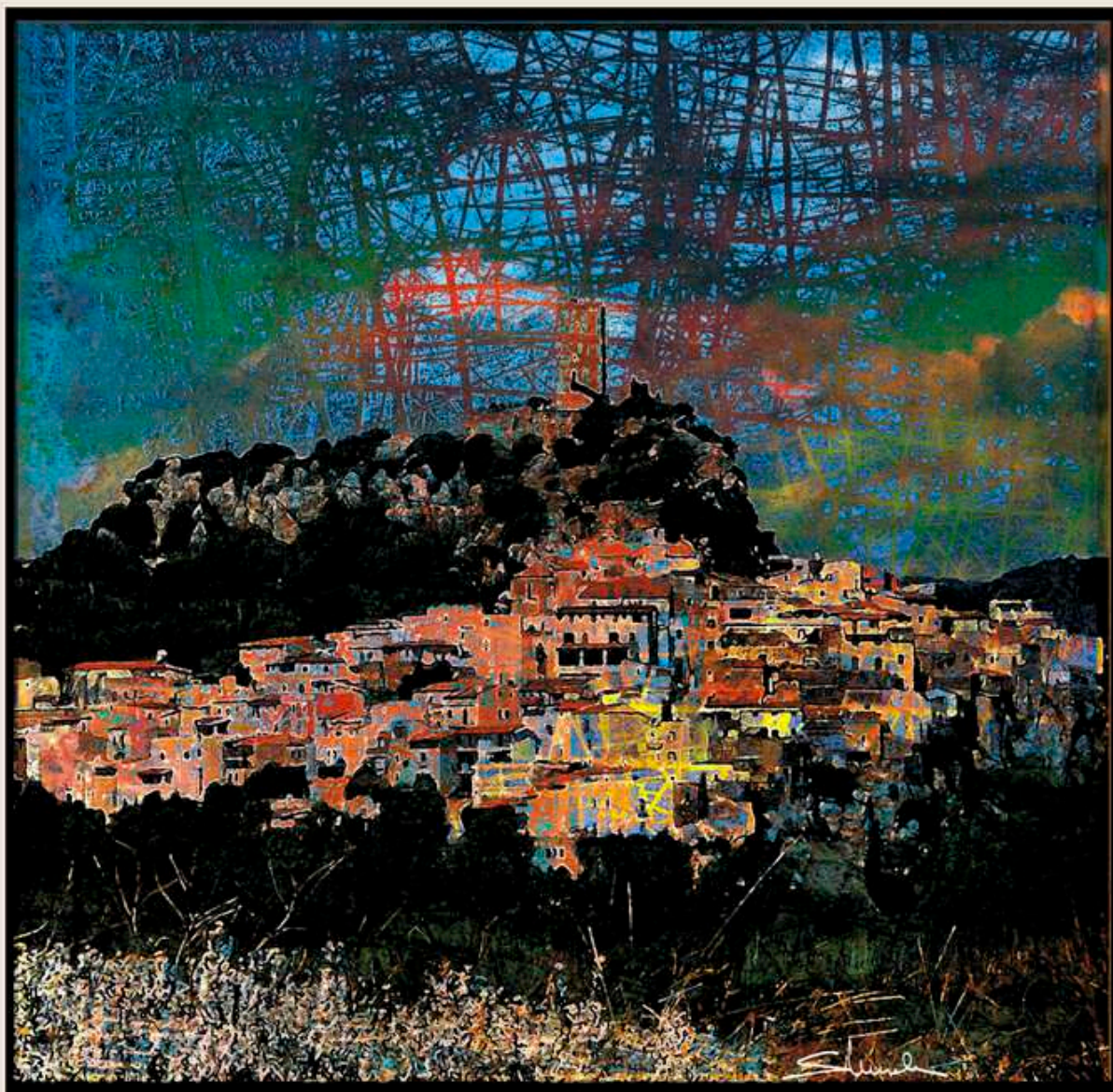
Arti Grafiche di Sandro Masala: @artstudiodigitalcreations



SANDRO MASALA
Gairo vecchia, 2017

50 x 51 cm (h x w)
Composite digital art on Fine Art print
[J25]

Contact Request



SANDRO MASALA

Posada, 2019

82 x 80 cm (h x w)

Composite digital art on Fine Art print

[J26]

Contact Request



SANDRO MASALA

Su pane pintau, 2017

70 x 70 cm (h x w)

Composite digital art on Fine Art print

[J27]

Contact Request

ANTONIO MILLEDDU

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① Colori di Budoni (100x100). Sardegna Folk, costume di Budoni: rappresentazione in chiave Cubo/Futurista dei colori, tradizioni, cultura e storia della Sardegna. / *Sardinia Folk, Sennori costume: Cube / futurist representation of the colors, traditions, culture, and history of Sardinia.*

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2014] Villanovaforru, Sa Corona Arrubia Museum; [2019] Cagliari, La Ruota della Fortuna Gallery.

② Sardhigna (90x100). Sardegna Folk, costume di Sennori: rappresentazione in chiave Cubo/Futurista dei colori, tradizioni, cultura e storia della Sardegna. / *Sardinia Folk, Sennori costume: Cube /Futurist representation of the colors, traditions, culture, and history of Sardinia.*

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2014] Villanovaforru, Sa Corona Arrubia Museum; [2020] Cagliari, La Ruota della Fortuna Gallery.

③ Su Componidori (80x80). Rappresentazione in chiave Cubo/Futurista dei colori, tradizioni, cultura e storia della Sardegna, nella tipica maschera androgina nel carnevale della Sartiglia di Oristano. / *Cube/Futurist representation of Sardinia's colors, traditions, culture, and history, in the typical androgynous mask in the carnival of the Sartiglia of Oristano.*

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2014] Villanovaforru, Sa Corona Arrubia Museum; [2021] Cagliari, La Ruota della Fortuna Gallery.

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Autodidatta, nato a Cagliari nel 1954 si dedica alla pittura da oltre 40 anni, considerandola una forte e tangibile espressione di sintesi e materializzazione del pensiero e dell'animo umano. Nelle sue ultime opere di corrente Cubo-Futurista, attraverso l'ardua rappresentazione delle grandezze Fisiche per natura "astratte": Spazio, Tempo, Energia e Luce, vuole raffigurare dinamicamente con la relativa fusione di forme e colori, "La Vita" in tutte le sue forme e valenze. Ha fatto parte di varie associazioni culturali ed artistiche: Anici dell'Arte di Ghilarza, Arte in Città e Caffè dell'Arte di Cagliari e tutt'oggi Spazio 61 e La Rota della Fortuna di Cagliari. Numerose le mostre ed i concorsi cui ha partecipato, anche in estemporanea, in tutta la Sardegna ed in Continente. Suoi murales pubblici sono presenti in: Burcei (1996), Orgosolo (2006), Loceri (2017), Jerzu (2019), Cagliari I.T.I. Dionigi Scano (2020). Ha conseguito Importanti lodi dalla critica, numerosi premi e riconoscimenti. Sue opere, sono presenti in collezioni pubbliche (Comuni, Sale Consiliari, Pinacoteche, Pro-Locho, Assoc. Culturali, ecc. in molte parti dell'Isola) e private, anche all'estero. Diverse le pubblicazioni su Quotidiani regionali, volumi, riviste d'arte, almanacchi, locandine, manifesti e annuari d'arte. / *Self-taught, born in Cagliari in 1954, he has dedicated himself to painting for over 40 years, considering it a strong and tangible expression of synthesis and materialization of human thought and soul. In his latest Cubo-Futurist works, through the arduous representation of Physical quantities by nature "abstract": Space, Time, Energy, and Light, the artist wants to dynamically represent, with the relative fusion of shapes and colors, "Life" in all its forms and valences. He was part of various cultural and artistic associations: Anici dell'Arte of Ghilarza, Arte in Città and Caffè dell'Arte of Cagliari and still today Spazio 61 and La Rota della Fortuna of Cagliari. He has participated in numerous exhibitions and competitions, even extemporaneously, throughout Sardinia and on the Continent. Public murals of him are present in: Burcei (1996), Orgosolo (2006), Loceri (2017), Jerzu (2019), Cagliari I.T. I. Dionigi Scano (2020). He has earned critical praise, numerous awards, and honors. His works are present in public collections (Municipalities, Council Rooms, Art Galleries, Pro-Locho, Cultural Associations, etc., in many parts of the Island) and private collections, even abroad. Various publications in regional newspapers, volumes, art magazines, almanacs, playbills, posters, and art yearbooks.*

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Sito web: www.antoniomilleddu.it

Facebook: Antonio Milleddu



ANTONIO MILLEDDU

Colori di Budoni, 2012

100 x 100 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J28]

Contact Request



ANTONIO MILLEDU

Sardhigna, 2014

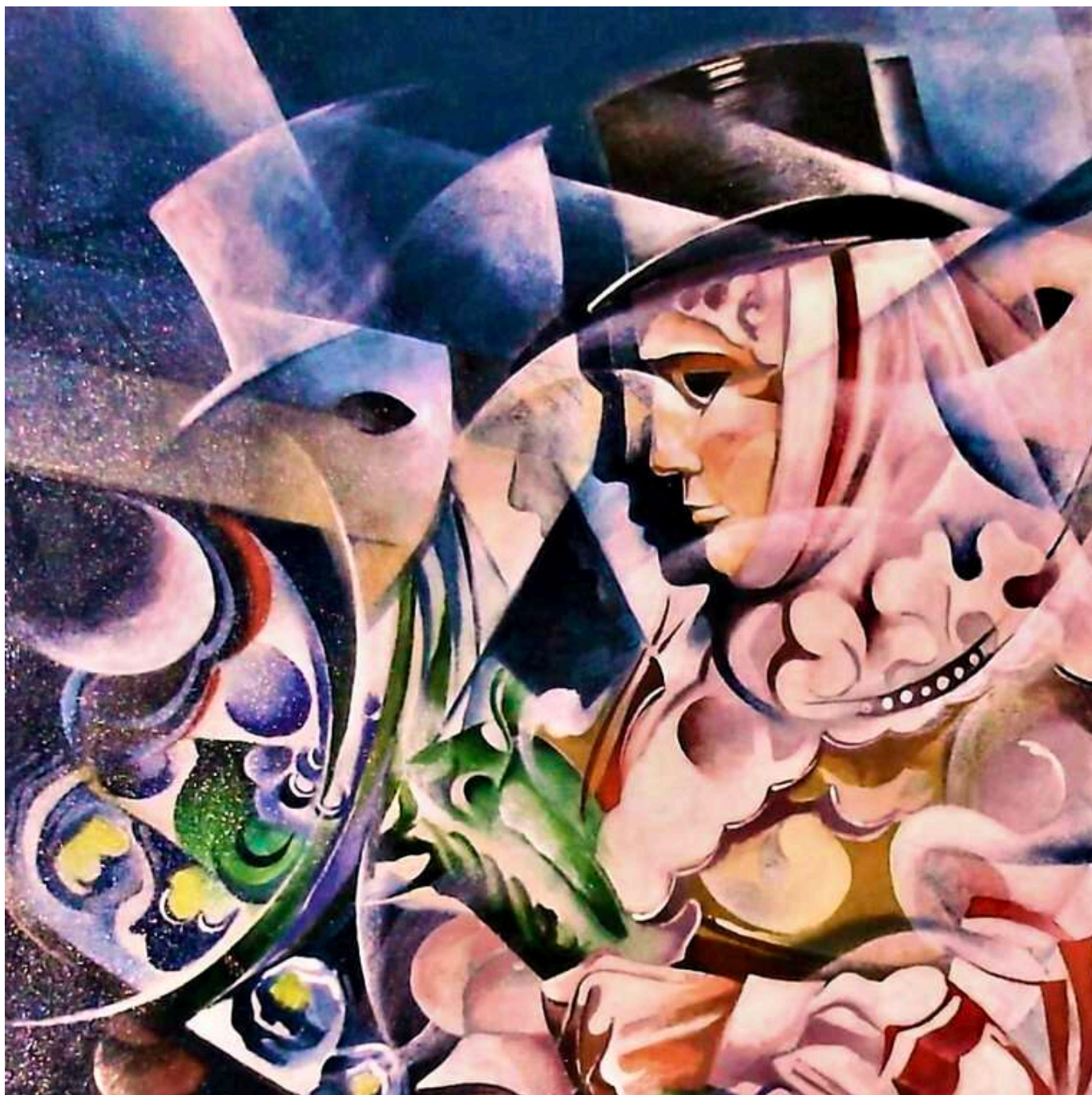
100 x 90 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J29]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



ANTONIO MILLEDU

Su Componidori, 2005

80 x 80 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J30]

Contact Request

CARMELA OGGIANU *

(*) The painter signs her works with the stage name Caroggi.

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① **Uniti per la Vita (60x80)**. Antico matrimonio religioso celebrato, nel mese di settembre, a Selargius in lingua sarda campidanese. La cerimonia sacra si conclude con il rito de "sa cadena" (la catena): l'uomo infila il mignolo della mano destra nell'anello terminale della catena nuziale in argento, agganciata alla vita della sposa, a sancire l'indissolubilità del legame appena stabilito. / *An ancient religious wedding celebrated in the month of September in Selargius in the Campidanese Sardinian language. The sacred ceremony ends with the rite of "sa cadena" (the chain): the man slips the little finger of his right hand into the terminal ring of the silver wedding chain, attached to the bride's waist, to sanction the indissolubility of the bond just established.*

Exhibition venue where the work was presented to the public: [2017] Turin, MIIT Museum; [2017] Salerno, Maritime Station; [2017] Turin, MIIT Museum.

② **Su Ballu Lestru (70x100)**. Variante svelta del ballo sardo, tipiche danze della tradizione isolana. / *Quick variant of the Sardinian dance, typical dances of the island tradition.*

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2015] Bologna, Wikiarte Gallery.

③ **Donna in costume di Nuoro (50x80)**. Giovane donna in costume sardo, seduta in attesa con le mani in mano. / *Young woman in Sardinian costume, sitting waiting with her hands in hand.*

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2016] Bologna, Wikiarte Gallery; [2017] Turin, MIIT Museum.

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

In un delicato figurativo le opere di Caroggi vanno dalla Natura morta alle scene di vita in un alternarsi trionfale di colori e di segni. I colori squillano accentuando l'idea del movimento, del bello, della natura e le figure lasciano trasparire la loro anima, la loro essenza, fissate in una coreografia sportiva o di animazione infinita, sino ad apparire scena sociale che la suggestione dell'arte immortala all'infinito. Ai colori, fra cui i rossi abbondantemente usati, fanno da contrappunto le variazioni luminose delle acque o degli interni, in una atmosfera colorata in cui l'arabesco prelude alla ricerca percettiva, e le figure compaiono quali attori di un palcoscenico avvincente che è la vita, dipinta come è: gioia o dolore. Realtà e immaginazione si integrano nella pittura di Caroggi. Nella solidità della percezione plastica è presente la figurazione attenta a scoprire gli aspetti più consueti del reale, ed a Caroggi vanno riconosciute, quale artista, grandi qualità, tra cui la testimonianza, con le sue pitture, di una crescita di coscienza intellettuale e l'amore che la lega al popolo e al costume della Sardegna. / *In a delicate figurative, Caroggi's works range from still life to scenes of life in a triumphal alternation of colors and signs. The vivid colors stand out, accentuating the idea of movement, beauty, and nature. The figures, fixed in a sports choreography or of infinite animation, let their soul shine through, their essence, until appearing a social scene that the suggestion of art immortalizes to infinity. The colors, including the abundantly used reds, act as a backlash to luminous variations of the waters or of the interiors, in a colorful atmosphere in which the arabesque is a prelude to perceptive research, and the figures appear as actors in a compelling stage that is life, painted as it is: joy or pain. Reality and imagination integrate into Caroggi's painting. In the solidity of the plastic perception is present the figuration attentive to discover the most usual aspects of the real. To Caroggi, as an artist, great qualities must be recognized, including the testimony in her paintings, of an intellectual conscience's growth, and love that binds her to Sardinia's people and customs.*

□ Giorgio Falossi, *storico e critico dell'Arte*

[Dal volume "Leonardo 500 Anni di Arte", Milano 2019, Ed. Il Quadrato.]

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Website: <https://caroggi.com>

Facebook: Caroggi



CARMELA OGGIANU

Uniti per la Vita, 2015

80 x 60 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J31]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



CARMELA OGGIANU

Su Ballu Lestru, 2015

70 x 100 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J32]

Contact Request



CARMELA OGGIANU

Donna in costume di Nuoro, 2007

80 x 50 cm (h x w)

Acrylic on canvas

[J33]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com

PATRIZIO ORRÙ

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① **Spiaggia Lu Impostu di San Teodoro (50x70)**. La spiaggia è un rinomato gioiello della costa nordorientale della Sardegna. Nell'opera spiccano i colori vivaci della vegetazione rigogliosa e selvaggia a ridosso dell'arenile e le varieguate sfumature dell'azzurro del mare. Il cielo lievemente si annuvola ed il vento inizia gradatamente a soffiare. L'opera è stata presentata nel 2021 al Concorso Nazionale "Dantebus Bazart" IV Edizione di Roma. / *The beach is a renowned jewel of the northeastern coast of Sardinia. In work stand out the bright colors of the lush and wild vegetation close to the beach and the variegated shades of blue of the sea. The sky clouds slightly, and the wind gradually begins to blow. The work was presented in 2021 at Rome's "Dantebus Bazart" IV Edition.*

② **Spiaggia di Ferraxi (50x70)**. È una splendida spiaggia situata nel comune di Muravera, nel settore sudorientale della Sardegna. Il mare è visibilmente increspato e le sue onde s'infrangono sulla riva in modo incessante. Il sole è coperto dalle nubi che iniziano a fare capolino mentre il vento accarezza dolcemente la tipica macchia mediterranea che fa da cornice. / *It is a splendid beach located in the municipality of Muravera, in the south-eastern sector of Sardinia. The sea is visibly choppy, and its waves crash on the shore incessantly. The sun is covered by the clouds that begin to peek while the wind gently caresses the typical Mediterranean scrub that frames it.*

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

L'artista autodidatta nasce in un piccolo paese della Sardegna sudorientale. Sin dall'infanzia manifesta una naturale predisposizione all'arte. Amava disegnare sin da bambino, ma inizia a muovere i primi passi nel mondo della pittura all'età di 14 anni. Ha poi proseguito a coltivare tale passione come hobby poiché il suo percorso di studi ha interessato il settore tecnico. I soggetti della sua pittura erano vari: nature morte, figure umane, animali ed altro ma nel tempo si è orientato essenzialmente verso i paesaggi, con spiccata predilezione per i paesaggi marini della Sardegna. La scelta per i soggetti da riprodurre cade su quelli che presentano un dettaglio ritenuto particolarmente rilevante e che cattura la sua attenzione o su quelli che suscitano in lui un'emozione profonda anche per accostamento dei colori. Ha tentato costantemente di migliorarsi, leggendo testi di pittura, osservando opere, visitando mostre. Ha avuto occasione negli anni di partecipare ad alcune mostre estemporanee di pittura nel suo paese natale e nei dintorni. Ne è sempre rimasto abbastanza soddisfatto perché le sue opere riscuotevano un discreto successo. In ogni opera l'autore cerca di trasferire un po' del suo mondo interiore, lasciando così trasparire le emozioni che lo guidano nelle tele, anche nella scelta dei colori. / *The self-taught artist was born in a small town in south-eastern Sardinia. Since childhood, he has shown a natural predisposition to art. He loved drawing since he was a child, but he began to take his first steps in the world of painting at the age of 14. He then cultivated this passion as a hobby since his studies involved the technical sector. The subjects of his painting were various: still lifes, human figures, animals, and more, but over time he has essentially oriented himself towards landscapes, with a marked preference for the seascapes of Sardinia. The choice for the subjects to reproduce falls on those that present a particularly relevant detail that captures his attention or on those that arouse in him a deep emotion also for the combination of colors. He constantly tried to improve himself, reading painting texts, observing works, visiting exhibitions. Over the years, he has had the opportunity to participate in some impromptu painting exhibitions in his hometown and the surrounding areas. However, he has always been quite satisfied because his works were successful. In each work, the author tries to transfer a little of his inner world, thus letting the emotions that guide him in the canvases shine through, even in the choice of colors.*

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES:

facebook.com/PatrizioOrruArte



PATRIZIO ORRÙ

Spiaggia Su Impostu di San Teodoro, 2020

50 x 70 cm (h x w)

Oil on canvas

[J34]

Contact Request



PATRIZIO ORRÙ
Spiaggia di Feraxi, 2005

50 x 70 cm (h x w)
Oil on canvas
[J35]

Contact Request

ALESSANDRO PINTUS

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

① **Colonganos (80x40)**. Maschera tipica di Austis, caratterizzata dalla presenza di fronde di corbezzolo che ne nascondono il volto. La maschera è stata ricostruita in anni recenti grazie alla descrizione fornita da una poesia di Bonaventura Licheri del 1700. / It is a typical mask of Austis, characterized by strawberry tree fronds that hide its face. The mask has been reconstructed in recent years thanks to the description provided by poetry by Bonaventura Licheri from the 1700s.

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2010] Sassari, Le Pavoncelle di Lino; [2013] Alghero, Torre di San Giovanni.

② **Cestino con geometrie floreali (60x60)**. Il cestino è un concentrato di tradizione, di sapere e di storia, decorato con stoffe, lanette e fibre colorate, nella sua struttura si intrecciano esperienze, vite, sentimenti, paure ed auspici. Per secoli è stato indispensabile oggetto di uso domestico. Ormai persa la sua funzione si trasforma in un oggetto d'arte che ne esalta la valenza estetica ed il potere narrativo. / The basket is a concentrate on tradition, knowledge, and history, decorated with fabrics, wool, and colored fibers; in its structure, experiences, lives, feelings, fears, and wishes are intertwined. For centuries it has been an indispensable object for domestic use. But, having now lost its function, it is transformed into an art object that enhances its aesthetic value and narrative power.

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2015] Castelsardo, Museo dell'Intreccio Mediterraneo.

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Il personalissimo linguaggio pittorico che Pintus ha creato e sviluppato negli anni è caratterizzato dai "quanti percettivi" che rappresentano i massimi flussi d'informazione che l'essere umano è in grado di percepire nel tempo presente. Nient'altro che porzioni della realtà che ci circonda, frammenti che i nostri sensi riescono a cogliere in una costante interferenza reciproca, restituendo al nostro cervello una serie di tessere univocamente in componibili. Ed il cervello, per la necessità vitale di darci una visione continua e coerente del luogo in cui ci troviamo, attinge dalla memoria, dalle emozioni e dalle esperienze quel "materiale cognitivo" necessario per colmare i vuoti tra le diverse componenti percepite. L'elaborazione è ovviamente velocissima e solo in alcuni spazi metafisici di dechirichiana memoria possiamo essere colti dal sospetto di un tale meccanismo. Un simile linguaggio ha notevoli potenzialità narrative potendo passare dal dettaglio di un occhio quando si realizza un ritratto, al decoro di una manica quando si dipinge un costume sardo, fino all'astrazione di "quanti" di puro colore nella rappresentazione di un paesaggio. L'artista ha esposto in diverse mostre personali e collettive. / The highly personal pictorial language that Pintus has created and developed over the years is characterized by the "perceptive quanta" which represents the maximum flows of information that the human being can perceive in the present time. Nothing but portions of the reality surrounding us fragments that our senses can grasp in a constant mutual interference, giving our brains a series of uniquely incompatible pieces. And the brain, for the vital need to provide us with a continuous and coherent vision of the place in which we find ourselves, draws from memory, emotions, and experiences that "cognitive material" necessary to fill the gaps between the various perceived components. The processing is high-speed, and only in some metaphysical spaces of De Chirico memory can be caught by the suspicion of such a mechanism. Moreover, such a language has considerable narrative potential, being able to pass from the detail of an eye when making a portrait to the decoration of a sleeve when painting a Sardinian costume, to the abstraction of "quanta" of pure color in the representation of a landscape. The artist has exhibited in several solo and group exhibitions.

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Facebook: Alessandro Pintus Arte



ALESSANDRO PINTUS

Colonganos, 2010

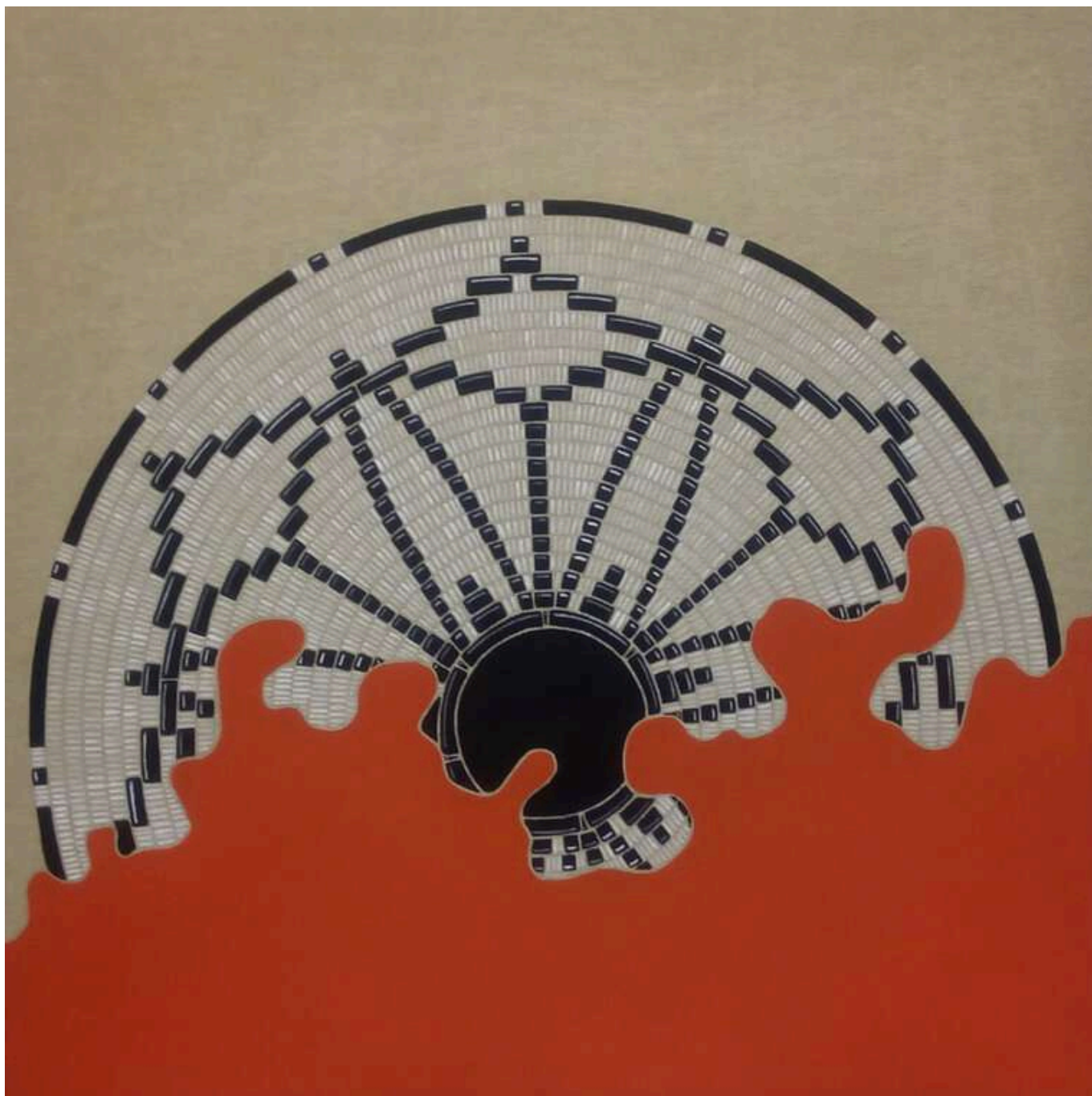
80 x 40 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J36]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



ALESSANDRO PINTUS

Cestino con geometrie floreali, 2015

60 x 60 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J37]

Contact Request

MARIA CHIARA PRUNA

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

❶ **Last dream (70x150).** Il mare in lontananza non si sente neanche più, solo un vento leggero accompagna il girovagare dell'artista tra le dune della spiaggia Plagemesu di Gonnese, nella costa sud-occidentale della Sardegna. Opera premiata nel 2021 alla 4ª Biennale di Genova. / *The sea in the distance is no longer heard; only a light wind accompanies the artist's wandering among the dunes of Plagemesu beach in Gonnese, on the south-western coast of Sardinia. Work awarded in 2021 at the 4th Biennale of Genoa.*

Exhibition venues where was presented the work to the public: [2021] Genova, Palazzo Stella.

❷ **Arcaica (100x100).** Ai piedi della quercia piegata dal vento, brillano al tramonto le pietre del nuraghe Seruci (Gonnese). / *At the foot of the oak bent by the wind, the Seruci (Gonnese) nuraghe stones shine at sunset.* Exhibition venues where was presented the work to the public: [2020], Guastalla (RE), Atelier Tamara Galleria; [2020] Milano, Spazio Arte Tolomeo.

❸ **L'Attesa (50x100).** Spiaggia Sa punta 'e S'Arena al tramonto. / *Sa Punta 'e S'Arena beach (Gonnese) at sunset.* Exhibition venues where was presented the work to the public: [2021], Genova, Palazzo Stella.

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Nata a Iglesias vive da sempre a Sassuolo e dipinge fin da giovanissima. Inizialmente i soggetti sono stati i più vari compresa la figura umana ma la natura rimane il tema preferito e negli ultimi anni il mare, a partire dalle coste del Sulcis Iglesiente. Non sono ricordi infantili ma un innamoramento adulto, lento e consapevole per una terra selvaggia e arcaica, dove il viaggio non è nello spazio, ma nel tempo. La sua pittura, pur essendo figurativa, non illustra situazioni, ma rende l'atmosfera di contemplazione della natura e racconta l'esperienza dell'infinito, determinando la perdita del senso di finitezza e l'esplorazione della complessità della percezione sia fisica sia psicologica. L'incanto risiede nella capacità dell'artista di trascrivere il reale introducendovi una vibrazione di mistero. Il nitore che regna nei suoi paesaggi e la grande eleganza compositiva, la avvicinano più alla metafisica che al verismo. L'artista trascrive così, in questi paesaggi incontaminati, non solo la seduzione e la vastità della natura, ma in un processo di traslazione da ottica a spirituale, tutto l'enigma e lo splendore dell'esistenza dove la presenza umana con la sua frenesia è esclusa, è messa alla porta. Tra le stesure cariche dell'acrilico tutto si manifesta congeniale, utile a determinare nei tratti tipici, svariati habitat avvertiti con un marcato senso d'appartenenza. Il rapporto caldo/freddo tra luci/ombre, si rivela parte organica e funzionale all'operazione di autenticità narrativa attuata dall'artista. Tante le mostre e i riconoscimenti ricevuti nei concorsi a cui ha partecipato e le opere presso collezioni private in tutta Italia. / *Born in Iglesias, she has always lived in Sassuolo and has painted from a very young age. Initially, her subjects were the most varied, including the human figure, but nature remains the favorite theme, and in recent years the sea, starting from the coasts of Sulcis Iglesiente. These are not childhood memories but an adult, slow and conscious fall in love with a wild and archaic land, where the journey is not in space but in time. Her painting, although figurative, does not illustrate situations but renders the atmosphere of contemplation of nature and tells the experience of infinity, determining the loss of the sense of finitude and the exploration of the complexity of both physical and psychological perception. The charm lies in the artist's ability to transcribe reality by introducing a vibration of mystery. The clarity that reigns in her landscapes and her great compositional elegance bring her closer to metaphysics than to realism. The artist thus transcribes, in these uncontaminated landscapes, not only the seduction and vastness of nature but in the process of translation from optical to spiritual, all the enigma and splendor of existence where the human presence with its frenzy it is excluded, it is put at the door. Between the past charges of acrylic everything is congenial, useful to determine in the typical features, various habitats felt with a marked sense of belonging. The warm/cold relationship between lights/shadows turns out to be an organic and functional part of the artist's operation of narrative authenticity. Many exhibitions and awards were received in the competitions she participated in and her works in private collections throughout Italy.*

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Instagram: @mchiarapruna

Facebook: Maria Chiara Pruna



MARIA CHIARA PRUNA

Last dream, 2021

70 x 150 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J39]

Contact Request



MARIA CHIARA PRUNA

Arcaica, 2020

100 x 100 cm (h x w)

Acrylic on canvas[40]

Contact Request



MARIA CHIARA PRUNA

L'attesa, 2021

50 x 100 cm (h x w)

Acrylic on canvas (high profile)

[J41]

Contact Request

FERDINANDO RAGNI

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

❶ **Nei dintorni del lago di Gusana (50x80).** Tipico paesaggio dell'interno della Sardegna in un giorno di pioggia. / Around lake Gusana: a typical landscape of the interior of Sardinia on a rainy day. / [A typical landscape of the interior of Sardinia on a rainy day.](#)

[Exhibition venues where was presented the work to the public: \[2020\] Bari, Accademia dei Dioscuri.](#)

❷ **Monte Arcosu un'oasi di serenità (43x76,5).** L'Oasi WWF di Monte Arcosu è ancor oggi l'unico esempio compiuto di parco in Sardegna. / The WWF Oasis of Monte Arcosu is still today the only complete example of a park in Sardinia.

[Exhibition venues where was presented the work to the public: \[2021\] Cagliari, La Ruota della Fortuna Gallery.](#)

❸ **Il Balente (50x50).** L'opera rappresenta un mitico personaggio sardo vissuto molti anni fa, ricordato come uomo d'onore, fiero, leale, e coraggioso. / The work represents a mythical Sardinian character who lived many years ago, remembered as a man of honor, proud, loyal, and courageous.

[Exhibition venues where was presented the work to the public: \[2021\] Web, Colori Senza Frontiere.](#)

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

Ferdinando Ragni nasce nel 1943 a Collamato, nell'entroterra delle Marche. È autodidatta ma con la passione dell'arte sin da bambino. Frequenta l'Istituto Tecnico Industriale di Fabriano e per lavoro si trasferisce in Somalia. La terra d'Africa è una linfa vitale che ha contribuito a rafforzare la visione del paesaggio e dell'arte figurativa. Tiene la prima esposizione personale all'Italian Club di Mogadiscio con grande successo. Da quel momento ha numerosi riconoscimenti e ottiene l'esposizione permanente alla S.M.O. Di Mogadiscio. Tornato in Italia si trasferisce in Sardegna per lavoro. Le aspre montagne e i meravigliosi paesaggi gli hanno fatto amare questa terra così bella e così diversa. Partecipa a vari concorsi e mostre ottenendo importanti riconoscimenti. Nelle sue opere si denota una straordinaria padronanza della tecnica e una forte volontà di raccontare la natura e il suo fascino. / [Ferdinando Ragni was born in 1943 in Collamato, in the hinterland of the Marche. He has been self-taught but with a passion for art since he was a child. He attended the Industrial Technical Institute of Fabriano and moved to Somalia for work. The land of Africa is the lifeblood that has helped strengthen the landscape and figurative art vision. He holds his first personal exhibition at the Italian Club of Mogadishu with great success. Since that time, he has received numerous awards and obtained permanent exposure at the S.M.O. of Mogadishu. Back in Italy, he moved to Sardinia for work. The rugged mountains and beautiful landscapes made him love this beautiful and different land. He participates in various competitions and exhibitions, obtaining important awards. There is an extraordinary mastery of technique and a strong desire to tell nature and charm in his works.](#)

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

[Website: nandoragni.webartgallery.it](#)

[Facebook: Ferdinando Ragni](#)



FERDINANDO RAGNI

Monte Arcosu un'oasi di serenità, 2018

43 x 76.5 cm (h x w)

Oil on canvas

[J43]

Contact Request



FERDINANDO RAGNI

Nei dintorni del lago di Gusana, 2008

50 x 80 cm (h x w)

Oil on canvas

[J42]

Contact Request



FERDINANDO RAGNI

Il Balente, 2018

50 x 50 cm (h x w)

Oil on canvas

[J44]

Contact Request

MICHELE ANTONIO ZICCHEDDU *

(*) The painter signs his works with the stage name Micic.

NOTE SULLE OPERE / NOTES ON THE WORKS

❶ **Giornata di festa (122x180).** In quest'opera i corpi emettono luce senza trattenerla, la diffondono in uno spazio che, per la scelta prospettica mista, unisce elementi disegnati secondo la prospettiva lineare con altri che seguono quella capovolta, e sembrano fluttuare senza peso, come se fossero smaterializzati. I personaggi raffigurati con il costume sardo sono dipinti con la stilizzazione del disegno iconografico e rappresentano uomini, donne e animali in una composizione articolata in cui si intrecciano le loro vite quotidiane in una giornata di festa. / In this work, the bodies emit light without holding it back, diffuse it in a space that, due to the mixed perspective choice, combines elements drawn according to the linear perspective with others that follow the inverted one, and seem to float weightlessly, as if they were dematerialized. The characters depicted with the Sardinian costume are painted with the stylization of the iconographic design and represent men, women, and animals in an articulated composition in which their daily lives are intertwined in a day of celebration.

❷ **La ragazza col canovaccio (45x30).** /

❸ **Passeggiata a cavallo (35x40).** /

NOTE SULL'ARTISTA / NOTES ON THE ARTIST

L'artista è nato a Sassari e laureato in Teologia. Nel 2006 fa un viaggio studio sul Monte Athos, in Grecia, dove ha la possibilità di studiare le opere dei grandi maestri che hanno affrescato le chiese e i monasteri. Il confronto con alcuni monaci iconografi risulta fondamentale per lo sviluppo del suo percorso di formazione spirituale e artistico. In seguito a questi studi approda ad una sintesi stilistica che applica sia alla pittura murale (affresco) che alla pittura su tavola (tempera a uovo), la cui caratteristica principale consiste nell'utilizzo di una tecnica a tratteggio largo. Dopo aver fondato, nel 2014, un'Accademia d'Arte sacra, da qualche anno ha cominciato ad applicare queste tecniche per realizzare altre opere oltre a quelle iconografiche, cercando di tradurre lo stile, o almeno alcune caratteristiche della tecnica, del disegno e del simbolismo dell'icona, senza snaturare o confondere i linguaggi, nei suoi dipinti non a soggetto sacro. Si tratta di una traduzione non facile, ma la sua esperienza lo spinge a continuare questa ricerca. Quello che cerca in particolare è l'espressione, il ritmo, l'armonia, l'immediatezza, la luce. Soprattutto la luce è l'elemento fondamentale. Distinzione, contrasto, tonalità, sfumature del colore dipendono solo dalla luce. Perciò quando dipinge, non usa il colore ma la luce, e questa emerge gradualmente dalle tenebre, dall'interiorità delle figure, le quali si animano e prendono vita proprio perché nella loro lotta contro le tenebre conquistano la luce. / The artist was born in Sassari and degree in Theology. In 2006 he went on a study trip to Mount Athos in Greece, where he had the opportunity to study the works of the great masters who frescoed the churches and monasteries. The comparison with some iconographic monks is fundamental for developing his spiritual and artistic training path. Following these studies, he arrives at a stylistic synthesis that applies to mural painting (fresco) and panel painting (egg tempera), whose main feature is a broad hatch technique. After having founded, in 2014, an Academy of Holy Art, to some years, he began to apply these techniques to create other works in addition to the iconographic ones, trying to translate the style, or at least some characteristics of the technique, of design, and of symbolism of the icon, without distorting or confusing the languages, in his paintings not with a sacred subject. It is not an easy translation, but his experience pushes him to continue this research. In particular, he is looking for the expression, rhythm, harmony, immediacy, and light. Above all, light is the fundamental element. Distinction, contrast, tonality, shades of color depend only on the light. Therefore when he paints, he does not use color but light: this gradually emerges from the darkness, from the interiority of the figures, which come to life precisely because, in their struggle against darkness, they conquer the light.

WEBSITE AND DEDICATED SOCIAL PAGES

Website: www.accademiasantujacu.com

Facebook / Instagram: Mizic Art



MICHELE ZICCHEDDU
Un giorno di festa, 2018

122 x 180 cm (h x w)
Egg tempera on pinstripe wooden board
[J45]

Contact Request



MICHELE ZICCHEDDU

La ragazza col canovaccio, 2020

45 x 30 cm (h x w)

Egg tempera on pinstripe wooden board

[J06]

Contact Request

PDF generated by www.kunstmatrix.com



MICHELE ZICCHEDDU

Passeggiata a cavallo, 2020

35 x 40 cm (h x w)

Egg tempera on pinstripe wooden board

[J47]

Contact Request





L'arte è la filigrana dello spirito